

<b>Territorio provinciale di Reggio Emilia</b>	
<b>Bollettino di Produzione Integrata e Biologica</b>	
<b>n. 10 del 21 Maggio 2015</b>	

## **PREVISIONI DEL TEMPO**

### **Emissione di giovedì 21 maggio 2015**

**Stato del tempo:** Dal pomeriggio e nel corso della serata deciso peggioramento con precipitazioni diffuse su tutto il territorio che assumeranno prevalente carattere di rovescio temporalesco. Non si escludono fenomeni di forte intensità con possibilità anche di grandine e raffiche di vento, più probabili inizialmente sul settore occidentale della regione e poi nella serata sulla pianura centro-orientale. Le precipitazioni tenderanno a persistere anche nella notte con fenomeni temporaleschi più diffusi a ridosso dei rilievi.

**Temperature:** massime in flessione più sensibile sul settore occidentale con valori compresi tra 17 gradi di Piacenza e 22 gradi della riviera romagnola.

**Venti:** inizialmente deboli dai quadranti meridionali tendenti a ruotare da nord est dal pomeriggio, rinforzando sul mare, costa e rilievi.

### **Previsione per venerdì 22 maggio 2015**

**Stato del tempo:** molto nuvoloso con precipitazione diffuse sul settore centro-orientale. Sulla romagna i fenomeni saranno a prevalente carattere temporalesco anche di forte intensità e persisteranno maggiormente a ridosso dei rilievi. Sul settore occidentale le precipitazioni saranno marginali o del tutto assenti.

**Temperature:** minime senza variazioni di rilievo attorno a 13 gradi; massime in flessione a est, in aumento ad ovest con valori tra 17 e 22 gradi.

**Venti:** generalmente moderati nord-orientali, anche forti sul mare, costa e rilievi.

### **Previsione per sabato 23 maggio 2015**

**Stato del tempo:** in mattinata molto nuvoloso con possibili parziali schiarite sul settore occidentale mentre sul resto della regione avremo persistenza di precipitazioni con possibili rovesci temporaleschi sulla romagna. Nel pomeriggio bassa probabilità di precipitazioni in pianura, mentre deboli precipitazioni potranno interessare l'arco appenninico con rovesci ancora presenti sulla provincia di Rimini.

**Temperature:** senza variazioni di rilievo con valori minimi attorno a 13 gradi, nella norma e valori massimi tra 16 e 22 gradi sotto la media del periodo

**Venti:** deboli, a tratti moderati dai quadranti settentrionali con residui rinforzi da nord-est sulla costa e sul mare.

### **Tendenza prevista da domenica 24 a mercoledì 27 maggio 2015**

La persistenza di un' area di bassa pressione sul bacino del mediterraneo determinerà condizioni di instabilità atmosferica con nuvolosità variabile, a tratti cumuliforme in particolare sui rilievi dove saranno più probabili rovesci. Temperature in leggero rialzo con ventilazione debole di direzione variabile.

**Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)**

---



## BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

### DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2015

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 3047/2015 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2015. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2014. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2015 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emiliaromagna.it/produzioniagroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2015>

### DEROGHE 2015

Per consultare l'archivio delle precedenti deroghe territoriali:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2015/deroghe-2015>

- [Febbraio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'estensione del periodo preso a riferimento per conteggiare le perdite di azoto dovute ai fenomeni di lisciviazione.

- [Marzo 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la modifica della dose di Glifosate da utilizzare nei trattamenti di pre-trapianto del pomodoro e di pre-semina delle colture barbabietola, mais, soia, sorgo e girasole.

- [Marzo 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Sospensione valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna dell'obbligo di preferenza dei formulati commerciali con un migliore profilo tossicologico

- [Marzo 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga regionale per la realizzazione di un intervento con Pendimetalin per il diserbo del coriandolo da seme

- [Marzo 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga regionale per l'uso, fino al 7 luglio 2015, di Acybenzolar s-methyle per la difesa del kiwi dal cancro batterico

- [Marzo 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con pirimicarb in alternativa agli altri prodotti presenti nelle norme tecniche dei DPI per la difesa aficida della fragola

- [Aprile 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga regionale per l'impiego di tebuconazolo su susino per la lotta alla monilia nella fase fiorale

- [Aprile 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per la modifica della dose di Glifosate da utilizzare nei trattamenti di pre-semina delle colture a semina primaverile

- [Aprile 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche

- [Aprile 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

---

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego di Bromoxinil per il diserbo di aglio, cipolla e scalogno

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per l'utilizzo della s.a. dimetoato (formulato commerciale Danamin 40) per la difesa del ciliegio dalla *Drosophila suzukii*.

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per l'utilizzo della s.a. Spinetoram (formulato commerciale Delegate 2015) e per la difesa del ciliegio dalla *Drosophila suzukii*.

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per l'utilizzo della s.a. deltametrina (formulato commerciale Decis Evo) per la difesa del ciliegio dalla *Drosophila suzukii*.

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'uso di Spinosad (formulati Spintor Fly e Tracer Fly), nel periodo 15/05 – 11/09 per la difesa del ciliegio dalla mosca (*Rhagoletis cerasi*)

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per l'impiego di alcuni formulati a base di rame nella difesa del kiwi dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* – PSA) fino al 15 settembre 2015

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per un intervento con Deltametrina nella difesa del ciliegio da attacchi di afidi nella fase di pre-raccolta

- [Maggio 2015 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99](#)

Deroga valida per l'intero territorio regionale per la realizzazione di un intervento con la s.a. pirimicarb per la difesa della lattuga (primo e secondo modulo) da attacchi di afidi

### INDICAZIONI GENERALI

Tra le modifiche alle **Norme generali** si sottolineano un paio di punti:

- In considerazione dell'applicazione del nuovo sistema di classificazione dei prodotti fitosanitari, si sospende per due anni il vincolo che prevede che quando della sostanza attiva esistono diversi formulati commerciali occorre dare preferenza a quello con la migliore classificazione tossicologica.
- Diventa vincolante la tabella C relativa al numero di trappole impiegabili per i monitoraggi.

### NUMERO MINIMO TRAPPOLE PER SUPERFICIE

A partire da questa stagione è divenuta vincolante l'applicazione di specifiche trappole per il monitoraggio con numero minimo riportato dalla tabella C (fare riferimento ai precedenti bollettini).

### SMALTIMENO SCORTE

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

Per il 2015 tale autorizzazione allo smaltimento riguarda:

- Dithianon: difesa di pesco, pomodoro in pieno campo e pisello;
- Cyflutrin, da solo o in miscela con Imidacloprid: smaltimento entro il 25 luglio 2015;

- Tolclofos su diverse colture impiegabile solo fino al 31 maggio 2015 (es. melanzana, lattughe in pieno campo, fagiolo, carota, cavoli ecc.); rimane solo su lattughe e simili, in coltura protetta, e per la concia della patata.

### PIANI DI CONCIMAZIONE

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito [www.ermesagricoltura.it](http://www.ermesagricoltura.it) "Programma per formulazione piano di bilancio".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- **entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- **entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

### PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA MOVIMENTAZIONE ALVEARI

Per informazioni e modulistica e il testo consultare la pagina:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-nome/colpodifuoco/normativa/2015-spostamento-alveari>

### CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- **entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- **entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

### MODELLI PREVISIONALI

Le elaborazioni dei modelli previsionali relativi a patogeni e agenti di danno sono disponibili al link:

<http://www.fitosanitario.re.it/indicazioni-di-difesa/modelli-previsionali/>

### DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con virus della granulosi
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosi

Vite	<p>Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati.</p> <p>Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi</p> <p>Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad.</p> <p>Non autorizzato l'impiego del Mancozeb</p>	<p>Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale</p>
------	---	--

\*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

## COLTURE ARBOREE

### Vite

#### Fase fenologica: bottoni fiorali separati – inizio fioritura

#### ASPETTI AGRONOMICI:

**Concimazione:** fare riferimento ai precedenti bollettini.

si osservano ingiallimenti perlopiù a carico di ancellotta; nei casi più gravi valutare interventi con concimazioni fogliari

**GDC:** in considerazione dello sviluppo vegetativo iniziare le operazioni di pettinatura

**Spalliera:** procedere con le operazioni di cimatura

#### DIFESA

**Peronospora:** L'ultimo evento piovoso tra la notte di venerdì 15 maggio e la mattinata di sabato ha fatto registrare quantitativi di pioggia molto diffusi sul territorio provinciale, dai 100-120 mm della Bassa ai circa 10 mm del comune di Reggio Emilia.

Pertanto, **nelle aree in cui è stata registrata una piovosità superiore ai 50 mm è stato consigliato di intervenire nella giornata di lunedì 18 con formulati** a base di metalaxyl, o il suo isomero (con rame quale partner di copertura). Il trattamento consigliato ha azione retroattiva fino al 25% dell'incubazione ovvero di 2-3 giorni, in questo periodo, dall'evento infettante.

**Per quanto riguarda la fascia più a sud**, che va da San Martino in Rio, Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra, Castelnovo di Sotto, Gattatico e si estende ai restanti comuni vitati dell'alta pianura e della pedecollina, interessati da minore piovosità, **si consiglia di dare continuità alla copertura**, in un periodo ad elevata instabilità meteo, **trattando il 20 maggio con prodotti del sottogruppo B5 ad attività preventiva a bassa dilavabilità**, in vista della perturbazione del 21 e 22 p.v.

Il **sottogruppo B5 comprende**, MISCELE varie con FOSETIL AL/FOSONATO DI POTASSIO (FLUOPICOLIDE + FOSEIL AL; AMETOCTRADIN+ FOSFONATO DI POTASSIO "pack"; CYMOXANIL+FOSETIL AL+ZOXAMIDE; CYMOXANIL+FOSETIL AL+RAME; FOSETIL AL+RAME).

*Si ricorda che:*

- Fosfonato di potassio massimo 5 interventi all'anno
- Fluopicolide massimo 3 interventi all'anno
- Ametoctradin massimo 3 interventi all'anno
- Cimoxanil massimo 3 interventi all'anno
- Zoxamide massimo 4 interventi all'anno
- Metalaxyl, metalaxyl-m, benalaxyl, benalaxyl-m, massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi



Si consiglia il TRATTAMENTO N. **5**  
da effettuare **il 18-05-15**

GRUPPO C: MODALITÀ DI IMPIEGO CURATIVA CON MISCELE ENDOTERAPICHE PRONTE

<input checked="" type="checkbox"/>	Prodotto fungicida a base di fenilamidi con azione sistemica e curativa
<input type="checkbox"/>	Prodotto fungicida a base di fenilamidi con azione sistemica e curativa
<input type="checkbox"/>	Prodotto fungicida a base di fenilamidi con azione sistemica e curativa

Si consiglia l'aggiunta di ANTIOCIDO tipo:  
 Zolfo     Solfato di rame e rame     Solfato di rame

Nome: \_\_\_\_\_



Si consiglia il TRATTAMENTO N. **5**  
da effettuare **il 20-05-15**

GRUPPO B: MODALITÀ DI IMPIEGO PREVENTIVA CON MISCELE PRONTE A RASSA DELAVABILITÀ

<input type="checkbox"/>	Prodotto fungicida a base di fenilamidi con azione sistemica e curativa
<input type="checkbox"/>	Prodotto fungicida a base di fenilamidi con azione sistemica e curativa
<input type="checkbox"/>	Prodotto fungicida a base di fenilamidi con azione sistemica e curativa
<input type="checkbox"/>	Prodotto fungicida a base di fenilamidi con azione sistemica e curativa
<input type="checkbox"/>	Prodotto fungicida a base di fenilamidi con azione sistemica e curativa
<input type="checkbox"/>	Prodotto fungicida a base di fenilamidi con azione sistemica e curativa

Si consiglia l'aggiunta di ANTIOCIDO tipo:  
 Zolfo     Solfato di rame e rame     Solfato di rame

Nome: \_\_\_\_\_

L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito <http://www.fitosanitario.re.it/> o attraverso i manifesti dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

**ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI (classificazione di pericolo) AMMESSI DAL DISCIPLINARE ED AI DIVERSI VINCOLI**

Informazioni e dettagli relativi alla difesa antiperonosporica sono disponibili alla pagina: <http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/il-bollettino-giallo-si-fa-tre-e-diventa-verde-blu-e-lilla/>

**Oidio:** prosegue il rilascio delle ascospore con possibili eventi infettivi. In abbinamento al quinto trattamento antiperonosporico si **consiglia di aggiungere ZOLFO**

**Tignoletta:** non si segnalano catture; il modello previsionale indica nascita e sviluppo larvale. In campo si rileva una modesta ed iniziale presenza di larve. Si ricorda che in prima generazione non sono ammessi interventi. Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

---

## Pero

### Fase fenologica: ingrossamento frutticini

#### DIFESA

**Ticchiolatura:** si segnala la presenza di sintomi. In questa fase si raccomanda di mantenere la copertura pertanto in condizioni di elevata umidità o in previsione di precipitazioni, intervenire preventivamente con METIRAM), DITHIANON, CAPTANO.

In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare DODINA entro 36-48 o entro le 72 ore intervenire con DIFENCONAZOLO o TEBUCONAZOLO in miscela con prodotti di copertura.

IBE: max 4 interventi all'anno. Tebuconazolo max 3 interventi anno

*Si ricorda che:*

- Metiram: impiegabile fino al 15 giugno.
- Ditanon: massimo 4 interventi all'anno
- IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne consiglia l'impiego in miscela con altri fungicidi.

**Maculatura bruna:** il modello indica un innalzamento dell'indice di rischio. In previsione di condizioni favorevoli intervenire sulle varietà solitamente colpite (Abate fetel, Conference, Decana, Kaiser) con TRIFLOXISTROBIN o FLUAZINAM o TEBUCONAZOLO+FLUOPIRAM TEBUCONAZOLO, FOSETIL o CAPTANO o THIRAM o ZIRAM. (Captano e Fluazinam devono essere distanziati di 20 giorni da eventuali OLII MINERALI)

*Si ricorda che :*

- Captano max 6 interventi.
- Tebuconazolo max 4 interventi
- Fluazinam max 3 interventi anno
- Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin: max 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità
- Ziram max 3 interventi anno (2 post-fiorali)
- Thiram max 8 interventi anno
- Tebuconazolo+Fluopiram max 2 all'anno
- Tra Pentiopyrad, Fluopiram e Boscalid max 4 interventi all'anno in due blocchi distanti almeno 3 prodotti con diverso meccanismo d'azione

**Necrosi batterica delle gemme:** negli impianti solitamente colpiti intervenire con FOSETIL Al. Si consiglia di utilizzare il prodotto effettuando 2 interventi distanziati di 15 giorni.

**Colpo di Fuoco Batterico:** in caso di presenza di seconde fioriture procedere alla loro asportazione. Il modello segnala un calo dell'indice di rischio. Per la difesa preventiva è possibile programmare i trattamenti specifici con prodotti a base di:

-ACIBENZOLAR S-METILE da utilizzarsi con finalità preventive ripetendo le applicazioni ad intervalli di 10-14 giorni.

- *Bacillus amyloliquefaciens*

- *Bacillus subtilis*, da utilizzarsi dall'inizio della fioritura;

-PROEXADIONE CALCIO (fitoregolatore ammesso), da utilizzarsi su PERO in prefioritura, con un minimo di superficie fogliare presente. In questo caso la dose minima efficace è 0,5 kg/ha da ripetere ogni 12-14 giorni. (MELO: impiegabile solo dalla fase di caduta petali).

Per il controllo dello sviluppo vegetativo la quantità di prodotto da impiegare va stabilita in base alla vigoria delle piante: su pero massimo 3,75 kg/ha in un anno. Tale dose va distribuita in tre trattamenti distanziati di circa 2-3 settimane.

*Si ricorda che :*

- Acibenzolar-S-metile: massimo 6 interventi all'anno
- *Bacillus subtilis*: massimo 4 interventi all'anno

---

- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno

**Carpocapsa:** in alcune aziende proseguono le catture anche se di modesta intensità, in caso di superamento della soglia di due adulti per trappola in una o due settimane, intervenire a fine persistenza del precedente intervento con VIRUS della GRANULOSI o EMAMECTINA o SPINOSAD.

Nel caso sia già stato eseguito un primo trattamento con prodotti ovo-larvicidi, intervenire con i preparati larvicidi sopra riportati allo scadere della persistenza del trattamento; in alternativa è possibile eseguire il secondo intervento con Clorantraniliprole dopo almeno due settimane dal primo intervento.

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Clorantraniliprole massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

**Eulia:** In campo non si rilevano infestazioni, provvedere alla sostituzione dei fondi collati e feromoni

**Pandemis:** il modello indica l'inizio della deposizione, non si segnalano catture.

**Psilla:** volo in corso, ovideposizione e nascita di neanidi e melata. Le infestazioni rilevate in provincia sono ancora mediamente di scarso livello ed estremamente difformi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In caso di infestazioni significative intervenire con SPIROTETRAMAT con prevalenza di uova gialle, o ABAMECTINA in prevalenza di uova gialle e primissime neanidi. Si consiglia l'impiego di entrambe le sostanze in miscela con OLIO BIANCO.

Si ricorda che:

- Abamectina massimo due interventi all'anno.
- Spirotetramat massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui non più di uno nei confronti di psilla; impiegare con prevalenza di uova gialle.

**Si raccomanda di non miscelare olio bianco e Fluazinam e comunque di impiegarli distanziati di almeno 14 giorni al fine di evitare marcati fenomeni di fitotossicità**

## Melo

### Fase fenologica: ingrossamento frutticini

**DIFESA:**

**Ticchiolatura:** in campo si rilevano sintomi relativi alle infezioni di fine aprile-inizio maggio. Il rilascio di spore svernanti è pressoché esaurito, in previsione di precipitazioni si raccomanda di mantenere la copertura con METIRAM, DITHIANON, DODINA, CAPTANO, PYRACLOSTROYN, TRIFLOXYSTROBIN.

In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare i prodotti sopra menzionati o Dodina entro 36-48 ore o entro le 72 ore intervenire con DIFENCONAZOLO in miscela con prodotti di copertura

Si ricorda che:

- Metiram: impiegabile fino a 15 giugno.
- Dithianon e Captano complessivamente massimo 12 interventi per Cv a raccolta prima di Golden 14 interventi da Golden in poi.
- IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne consiglia l'impiego in miscela con altri fungicidi.
- Tra Trifloxystrobin, Pyraclostrobyn massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

**Oidio:** intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o CIFLUFENAMIDE o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN. Eventuali interventi con IBE risultano efficaci anche contro questa avversità.

Si ricorda che:



---

Ciflufenamide massimo 2 interventi anno

Quinoxifen massimo 3 interventi anno

**Afide grigio:** intervenire alla comparsa delle prime infestazioni con IMIDACLOPRID o THIAMETOXAM o AZADIRACTINA o SPIROTETRAMAT o SALI DI K DI ACIDI GRASSI

*Si ricorda che:*

- Spirotetramat massimo 1 interventi anno

-Tra IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM, CLOTHIANIDIN e ACETAMIPRID max 1 intervento anno.

**Carpocapsa, Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis:** vedi pero

## COLTURE ERBACEE

### Grano tenero e grano duro

#### Fase fenologica: fine fioritura – inizio maturazione lattea

**Oidio:** si rileva una modesta presenza di sintomi.

**Ruggini:** no si segnala la presenza di sintomi

**Fusariosi:** sulle varietà sensibili e grano duro intervenire dalla fase di spigatura-inizio emissione antere (fase di massima recettività alla malattia), in condizioni di umidità relativa elevata o in previsione di piogge, impiegando TEBUCONAZOLO, PROCLORAZ, PROPICONAZOLO, CIPROCONAZOLO. Su frumento duro è stato derogato l'impiego del Protioconazolo su tutto il territorio regionale.

*Si ricorda che:*

- Indipendentemente dall'avversità sono ammessi al massimo 2 interventi fungicidi all'anno.

- Per la difesa da Fusarium sono impiegabili miscele contenenti 2 IBE

**Oidio:** al superamento della soglia di 10-12 pustole sulle ultime 2 foglie è possibile intervenire con TEBUCONAZOLO, PROCLORAZ, PROPICONAZOLO, CIPROCONAZOLO, AZOXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN, PICOXYSTROBIN, TETRACONAZOLO, TRIADIMENOL, PROPICONAZOLO, FLUTRIAFOL, TRYFLOXISTROBIN + CIPROCONAZOLO o ZOLFO.

*Si ricorda che:*

- Indipendentemente dall'avversità sono ammessi al massimo 2 interventi fungicidi all'anno.

**Ruggine bruna:** il modello segnala infezioni determinate dalle piogge della scorsa settimana ed il rischio di nuove infezioni concomitanti alle prossime piogge. In campo si segnala la presenza di sporadici sintomi di ruggine gialla; alla comparsa di uredosori sulle ultime due foglie intervenire con TEBUCONAZOLO, PROPICONAZOLO, PROCLORAZ, AZOXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN, PICOXYSTROBIN, TETRACONAZOLO, TRIADIMENOL, FLUTRIAFOL, TRYFLOXISTROBIN + CIPROCONAZOLO.

*Si ricorda che:*

-Indipendentemente dall'avversità sono ammessi al massimo 2 interventi fungicidi all'anno.

**Afidi:** nella maggior parte dei campi non si rilevano infestazioni significative, solamente al superamento dell' 80% dei culmi con infestazione intervenire con PIRIMICARB o FLUVALINATE.

*Si ricorda che:*

- Per questa avversità è ammesso al massimo 1 intervento insetticida all'anno.

- Pirimicarb: al massimo un intervento all'anno con 0,5 kg/ha di formulato commerciale.

**Cimici:** si segnala la presenza, verificare la situazione in campo.

---

## Erba medica

### Fase fenologica: sviluppo vegetativo

#### DIFESA:

**Fitodecta e Fitonomo:** si rileva una modesta presenza, si consiglia di mantenere monitorati i campi.

## Barbabetola

### Fase fenologica: 8 foglie vere ed oltre - chiusura file

#### DISERBO

In **presenza di infestanti GRAMINACEE** è possibile l'impiego di CICLOSSIDIM (da non miscelare con olio bianco) (al 21% di s.a. lt/ha 1-1,5 di f.c.) o PROPAQUIZAFOP (al 9,7% di s.a. lt/ha 1,2 di f.c.) o QUIZALOFOP-ETILE isomero D (al 4,9% di s.a. lt/ha 1-1,5 di f.c.) o CLETODIM (al 25% di s.a. kg/ha 0,6 di f.c.) I graminicidi si avvantaggiano dell'aggiunta di bagnante o OLIO BIANCO.

## Mais

### Fase fenologica: 6 – 8 foglie - inizio levata

#### CONCIMAZIONI:

fare riferimento ai precedenti bollettini

#### DIFESA

**Nottue terricole:** si segnala la presenza di danni, verificare la situazione in campo.

#### DISERBO

**Post-emergenza:** fare riferimento ai precedenti bollettini.

## Pomodoro

### Trapianti in atto – attecchimento – sviluppo vegetativo

#### DISERBO

**Post trapianto:** una volta superata la crisi di trapianto intervenire con METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,2-0,5 Kg/ha di f.c) o RIMSULFURON (ALS) (al 25% di s.a., 0,03-0,05 Kg/ha di f.c..)

Con rimsulfuron intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute. Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

In presenza di graminacee è possibile l'impiego di ACCasi: CICLOSSIDIM (al 10,9% di s.a., 2-3 Kg/ha di f.c.), QUIZALOFOP-ETILE ISOMERO D (al 4,93% di s.a., 1 – 1,5 Kg/ha di f.c.) QUIZALOFOP-P-ETILE(al 5% di s.a., 1 - 1,5 Kg/ha di f.c.) PROPAQUIZAFOP (al 9,7% di s.a., 1,2 Kg/ha di f.c..) CLETODIM (al 25% di s.a., 0,6 Kg/ha di f.c..)

*Si ricorda che:*

- Nei terreni torbosi in rotazione con mais: quando si fanno più di 2 trattamenti in post emergenza per il controllo delle graminacee almeno 1 trattamento deve essere eseguito con prodotti ACCasi

#### DIFESA

**Peronospora:** le piogge previste potrebbero determinare l'innalzamento della soglia del rischio di infezione. Sui primi trapianti, con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM, PROPINEB, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA , FOSETIL AI, ZOXAMIDE, AMISULBRON, FAMOXADONE.

---

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

*Si ricorda che:*

Propineb, Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- Zoosamide massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Tra Cyazofamide e Amisulbron massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Azoxistrobin, al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
- Ametoctradina massimo tre interventi all'anno
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro

**Batteriosi:** con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME

**Nottue terricole:** in caso di superamento della soglia di 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo è possibile intervenire con ALFACIPERMETRINA, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, ZETACIPERMETRINA, PIRETRINE PURE. Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila.

*Si ricorda che:*

Con piretroidi sono ammessi 2 interventi indipendentemente dall'avversità.

Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezzamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti

**Tuta assoluta:** prosegue il volo, si segnala la presenza di mine fogliari.

**Nottua gialla:** non si segnalano catture.

## Patata

### Fase fenologica: sviluppo vegetativo

#### DIFESA

**Peronospora:** negli appezzamenti caratterizzati da maggiore sviluppo vegetativo in previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI da soli o in miscela con DIMETOMORF o con CIMOXANIL. Altri prodotti impiegabili: METIRAM, FLUAZINAM, ZOAMIDE, MANDIPROPAMIDE o FLUOPICOLIDE, PROPAMOCARB, PROPINEB, CYAZOFAMIDE, AMISULBRON, FAMOXADONE, PYRACLOSTROBIN + DIMETOMORF, FOSETIL AI, AMETOCTRADINA.

In caso di pioggia su vegetazione non protetta sarà opportuno utilizzare preparati ad attività curativa a base di DIMETOMORF, CIMOXANIL, BENALAXIL, METALAXIL e METALAXIL-M.

*Si ricorda che:*

- Metiram al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta
- Propineb al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, al massimo tre interventi all'anno con Fenilammidi
- tra Mandipropamide e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.
- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno;
- Fluopicolide al massimo tre interventi all'anno

- 
- Pyraclostrobin, Famoxadone al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità come somma dei due
  - Zoxamide al massimo 4 interventi all'anno
  - Tra Cyazofamide e Amisulbron al massimo 3 interventi all'anno
  - Ametoctradin al massimo 3 interventi all'anno

**Tignola:** provvedere all'installazione delle trappole

**Dorifora:** si segnala la presenza di adulti e deposizione di uova

## Sorgo

### 3-4 foglie – inizio levata

#### ASPETTI AGRONOMICI

##### DISERBO

**Post emergenza:** con la coltura nello stadio di 4-6 foglie, in presenza di infestazione di dicotiledoni utilizzare 2,4D+MCPA (al 31+25% di s.a., 0,3-0,5 l/ha di f.c.) o DICAMBA+PROSULFURON (al 50+5% di s.a., 0,3-0,4 kg/ha di f.c.) o BENTAZONE (al 87% di s.a., 1,1-1,7 kg/ha di f.c.) o TERBUTILAZINA + S-METOLACLOR (al 17,4+28,9% di s.a., 2-3,5 kg/ha di f.c.)

## Soia

### Da prima foglia trifogliata a sviluppo 1° palco

#### ASPETTI AGRONOMICI

##### DISERBO

**Post-emergenza:** intervenire a partire dalla fase di prima foglia trifogliata.

In presenza di infestanti dicotiledoni utilizzare, con dominanza di Amaranto e Solanum, BENTAZONE (all'87% di s.a., dose max. 1-1,5 kg/ha di f.c.) o, con dominanza di Amaranto, Solanum e Abutilon, IMAZAMOX (al 3,7% di s.a., dose max. 0,6-1 l/ha di f.c.; se ne consiglia l'impiego in miscela con olio o solfato ammonico); consigliato per trattamenti precoci entro la prima foglia trifogliata) o TIFENSULFURON (al 50% di s.a., dose max. 0,012 kg/ha di f.c.).

Nota: con infestazioni miste è possibile miscelare i prodotti sopracitati. È consigliabile intervenire precocemente utilizzando bassi dosaggi e ripetendo l'intervento se necessario.

## MELONE

### Fase: tunnel piccoli inizio fioritura – sviluppo vegetativo, pieno campo pre-trapianto

#### ASPETTI AGRONOMICI

##### CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini

##### DIFESA

**Afidi:** si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi; provvedere a trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi.

E' possibile impiegare IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAN, ACETAMIPRID, FLUVALINATE, PIMETROZINE, FLONICAMID, SPIROTETRAMAT, SALI POTASSICI DI ACIDI GRASSI

*Si ricorda che:*

- Tra Imidacloprid, Acetamiprid, Thiametoxan massimo un intervento all'anno
- Fluvalinate massimo un intervento all'anno; non ammesso in coltura protetta
- Pimetrozine massimo un intervento all'anno; ammesso solo in coltura protetta e solo se si fa lancio di insetti utili

- 
- Flonicamid massimo un intervento all'anno
  - Spirotetramat massimo due interventi all'anno

## COCOMERO

**Fase: tunnel piccoli inizio fioritura – sviluppo vegetativo, pieno campo trapianto**

### CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini

**Afidi:** si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi; provvedere a trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi.

E' possibile impiegare AZADIRACTINA, IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAN, ACETAMIPRID, FLONICAMID, SPIROTETRAMAT.

*Si ricorda che:*

- Tra Imidacloprid, Acetamiprid, Thiametoxan massimo un intervento all'anno
- Flonicamid massimo un intervento all'anno
- Spirotetramat massimo due interventi all'anno

**Ragnetto rosso:** non si segnalano infestazioni, tenere monitorati i campi.



**NOTA GENERALE :** Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

**Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia**

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi", "Nc" e Xn.

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+" .

**Fertilizzanti commerciali:** verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 55/2012.

**Fertilizzazione fruttiferi e vite:** in caso di necessità intervenire con ammendanti per incrementare la sostanza organica come letame, compost, stallatici commerciali o con concimi azotati per fornire gli elementi della fertilità.

---

## MATERIALE DI PROPAGAZIONE

**Colture orticole:** programmare le semine primaverili facendo le scelte varietali. Piantine e seme impiegato devono essere biologiche certificate. Fare eventuale richiesta di deroga 10 giorni prima della semina per le colture ortive.

**Grandi colture:** programmare le semine primaverili facendo le scelte varietali. Il seme impiegato devono essere biologico certificato. Fare eventuale richiesta di deroga 30 giorni prima della semina per le grandi colture.

Ulteriori approfondimenti si possono consultare sul sito: [www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it)

## COLTURE ARBOREE

### Vite

**Fase fenologica: bottoni fiorali separati – inizio fioritura**

#### DIFESA

**Peronospora:** in previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con SALI DI RAME.

**Oidio:** le precipitazioni previste determineranno il rilascio delle ascospore con possibili processi infettivi. Effettuare interventi preventivi con prodotti a base di ZOLFO

**Tignoletta:** volo in esaurimento; il modello previsionale indica la prosecuzione dell'ovodeposizione e la nascita larvale. **In campo si rileva una modesta presenza di larve.** Si ricorda che in prima generazione non sono ammessi interventi. Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

### Pero

**Fase fenologica: ingrossamento frutticini**

#### DIFESA

**Ticchiolatura e maculatura:** in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche su cancri rameali.

**Colpo di Fuoco Batterico:** In presenza di seconde fioriture procedere alla loro asportazione. E' possibile effettuare trattamenti preventivi con *Bacillus subtilis* (massimo 4 trattamenti all'anno) o *Bacillus amyloliquefaciens* (massimo 6 interventi all'anno) o *Bacillus subtilis* (massimo 4 interventi all'anno) o intervenire con sali di rame.

**Carpocapsa:** prosegue il volo di prima generazione con deposizione uova e prime nascite. In funzione delle catture intervenire con virus della granulosi o spinosad (massimo tre interventi) da effettuare in combinazione alla confusione/disorientamento sessuale.

Per evitare la selezione di popolazioni resistenti di carpocapsa impiegare un solo prodotto (virus o spinosad) per generazione, non adottare strategie miste.

**Psilla:** volo in corso, ovideposizione. Le infestazioni rilevate in provincia sono ancora mediamente di scarso livello ed estremamente difformi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. Nelle aziende con presenza di uova si può intervenire con olio bianco. Distanziare gli interventi tra olio bianco e zolfo o polisolfuro di calcio per evitare fitotossicità.

**Afidi:** intervenire in presenza di colonie con lavaggi con prodotti a base di potassio di acidi grassi o piretro

**Eulia:** Il modello previsionale indica la nascita e lo sviluppo larvale. In campo non si rilevano infestazioni

**Pandemis:** non si segnalano catture

---

## Melo

### Fase fenologica: ingrossamento frutticini

#### DIFESA

**Ticchiolatura:** in previsione di ulteriori precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche su cancri rameali o POLISOLFURI DI CALCIO.

**Oidio:** in caso di infezioni rilevate nello scorso anno, intervenire con prodotti a base di zolfo

**Eulia, afidi, carpocapsa:** vedi pero

## COLTURE ERBACEE

## Grano tenero e grano duro

### Fase fenologica: fine fioritura – inizio maturazione lattea

**Fusariosi:** attualmente non si osservano sintomi

**Oidio:** si rileva una modesta presenza di sintomi.

**Ruggini:** no si segnala la presenza di sintomi

## Mais

### 6 - 8 foglie - levata

#### ASPETTI AGRONOMICI

**Controllo infestanti:** in caso di presenza di infestanti intervenire con una sarchiatura

**Fertilizzazione:** in caso di necessità effettuare fertilizzazione localizzata alla semina con prodotti organici contenenti azoto.

## Patata

### Emergenza sviluppo vegetativo

#### DIFESA

**Peronospora:** in previsione di precipitazioni intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

## Pomodoro

### Attecchimento – sviluppo vegetativo

**Peronospora e Batteriosi:** in previsione di precipitazioni intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

## BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Elaborazione del 19/05/2015

In assenza di precipitazioni cumulate superiori a 30 mm, nelle giornate di giovedì venerdì e sabato, per assicurare uno sviluppo ottimale, è possibile, qualora le condizioni di umidità del terreno lo rendano necessario, ricorrere alle irrigazioni, entro i limiti dei volumi indicati nei Disciplinari, per le colture di Cocomero, Melone ed orticole in serra o in tunnel e barbabietola da zucchero e da seme, aglio, cipolla, fragola, cocomero, melone, patata ed orticole in pieno campo.

In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm è opportuno irrigare le colture arboree, limitatamente a piante giovani o di scarso vigore ed elevata densità di impianto, ad esclusione della vite, qualora le condizioni di umidità del terreno lo rendano necessario.

Negli impianti arborei si consiglia di consultare la profondità di falda prima di attivare l'irrigazione programmata. Il contributo di falda può efficacemente rispondere ai fabbisogni nella maggior parte dei frutteti, senza riduzioni di resa.

Per calcolare il contributo di falda è possibile consultare il proprio profilo IRRINET. In alternativa è necessario mettere in correlazione la profondità media dell'apparato radicale con la profondità di falda.

I dati di falda sono disponibili all'indirizzo web [cloud.consorziocer.it/FaldaNET](http://cloud.consorziocer.it/FaldaNET)

I consumi medi regionali riferiti alle sopracitate colture sono i seguenti:

Melone 3,5 mm

Cocomero 3 mm

Barbabietola 2 mm

Aglio 2,5 mm

Cipolla 3 mm

Fragola 3,2 mm

Patata 2,2 mm

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

### Livello PO al punto di prelievo Boretto

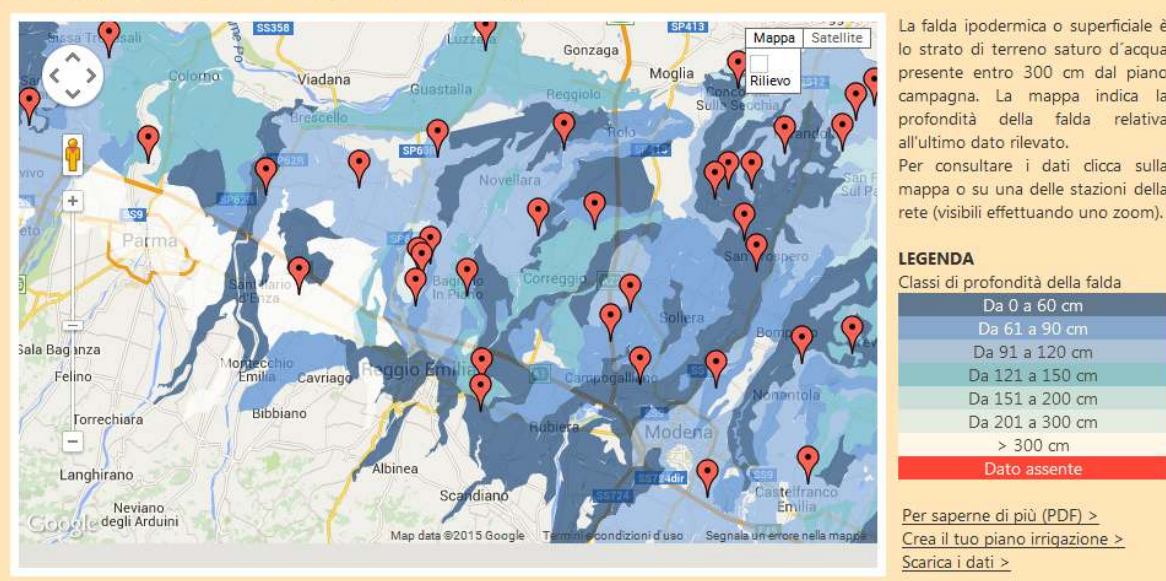
Data	Livello	Note
19.5.2015	mslm 21,00	

### Livelli di falda

Per i dati puntuali consultare "mappa della falda" accessibile della home page del sito del CER: <http://www.consorziocer.it/> I valori di profondità della falda superiori a 2 metri, sono scarsamente utili ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni idrici delle colture.

#### Falda ipodermica nei suoli della pianura dell'Emilia-Romagna

Profondità rilevata dalla rete regionale di monitoraggio



Per i dati puntuali consultare "mappa della falda" accessibile dalla home page del sito del CER <http://www.consorziocer.it>



---

***Gli incontri in elenco, se non diversamente specificato, si terranno presso l' ASSESSORATO AGRICOLTURA – Sala 1, via F. Gualerzi, 38 – 42124 Mancasale, Reggio Emilia***

**Redazione e diffusione a cura di Casoli Luca con il supporto del Servizio Fitosanitario Regionale**

**In collaborazione con:**

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio Agrario dell'Emilia
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno - gruppo Progeo
- AINPO
- Al Molejn – gruppo Progeo
- Liberi professionisti